

Ricognizione e tutela delle abbazie e dei principali luoghi benedettini

Nel 1997 la regione ha finanziato la stampa di una pregevole ricerca fotografica sulle abbazie in Umbria, patria del monachesimo benedettino, come attività preparatoria al Giubileo del 2000 (delibera di Giunta Regionale 24 dicembre 1996, n. 9493).

Questa azione è stata la base sulla quale si è articolato e sviluppato un primo, più approfondito lavoro di ricerca e documentazione storiografica e sul territorio, dei siti benedettini ancor oggi esistenti, e che hanno avuto, per un periodo più o meno lungo della loro storia, una certa eminenza e rilevanza rispetto alla storia ed alla forma del territorio loro circostante.

L'opera, portata avanti dall'ufficio regionale competente, con la collaborazione della Soprintendenza di Perugia, ha condotto alla compilazione della scheda di censimento per 65 siti non ancora vincolati e contenente per ciò stesso, la proposta di provvedimento e perimetrazione, su un totale di circa 102 siti sui quali si è espletata la ricognizione. Oltre il valore culturale intrinseco in tutte le opere di catalogazione, l'ubicazione di tutti questi siti su di una carta della regione, rivela già, ad una prima sommaria valutazione una dislocazione che fortemente ha condizionato lo sviluppo futuro delle varie zone d'ubicazione e degli stessi confini politici dell'Umbria attuale.